

GORLA MAGGIORE

La «Caritas» si mette a servizio della comunità

Una particolare iniziativa volta da don Franco Colombo nell'ambito della comunità parrocchiale, che potrà essere paragonata ad un «orecchio» o «sensore» per raccogliere i bisogni, le urgenze e le difficoltà che si presentano ai singoli: fidanzati, sposi, genitori, figli, ex detenuti, difficoltà di lavoro, tossicodipendenti, ecc. prenderà il via con la costituzione di un «Centro d'ascolto».

Presso l'oratorio femminili- le dal 20 aprile in poi, in tutti i giovedì dalle ore 20.30 alle 22.30 la parrocchia metterà a disposizione una persona qualificata, disponibile ad ascoltare chi ha bisogno, in tutti i problemi e le situazioni susposte.

L'ascolto è un primo momento delicato, e se svolto in maniera professionale potrà essere una prima risorsa per

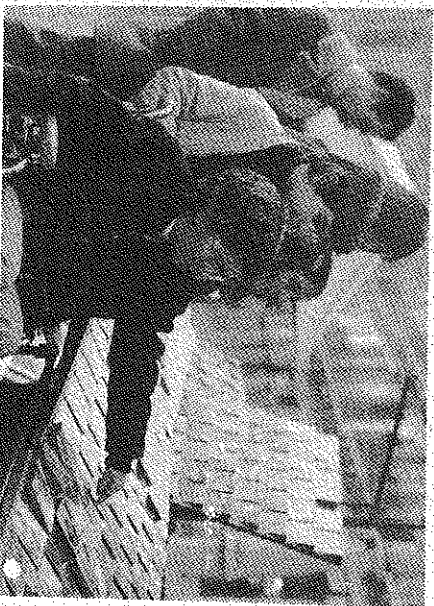
chi si affida per tutti i problemi che oggi affliggono l'individuo, e tale ascolto, potrà dare un orientamento serio e valido, atto a sostenere una soluzione.

Sarà così un modo d'avvicinare la parrocchia ai problemi gravi che affliggono la comunità moderna e dar modo di meglio conoscersi vicendevolmente.

Tre giorni di esercizi

Visto che lo scorso anno l'iniziativa ha avuto un buon successo, la comunità ha organizzato per i giorni 17/19 aprile una tre giorni di «esercizi spirituali» che si terranno presso la nuova sacrestia della parrocchiale di Santa Maria Assunta.

Saranno serate intense nell'orario tra le 20.30 e le 22.30 con la presenza di don Villa



- responsabile diocesano della Pastorale del Turismo, che saprà certamente infonderci dei momenti di riflessione e di vicinanza alla fede nel Signore.

Appuntamenti

Ragazzi e ragazze che af-

denze delle cerimonie che si terranno nelle giornate del 1° Maggio (Prima Santa Comunione) - 28 maggio (Santa Cresima) e 4 giugno (Professione di fede).

Madonna di San Vitale

Per domenica 7 maggio, è prevista l'annuale ricorrenza che vuole la comunità raccolta in preghiera davanti all'effigie secolare della nostra Santa protettrice e protettrice dell'intera Valle Olona, la Madonna di San Vitale, a cui da secoli il popolo si rivolge per ottenere l'antica «perdonanza» e la protezione per i figli della nostra terra.

Con l'occasione si troverà il piccolo «santhario» rinnovato, e perciò la giornata assumerà un carattere particolare.

L. C.

File 23/4/1975
301